

Libreria All'Arco di Reggio Emilia

Presentazione del volume Raccontare la scuola

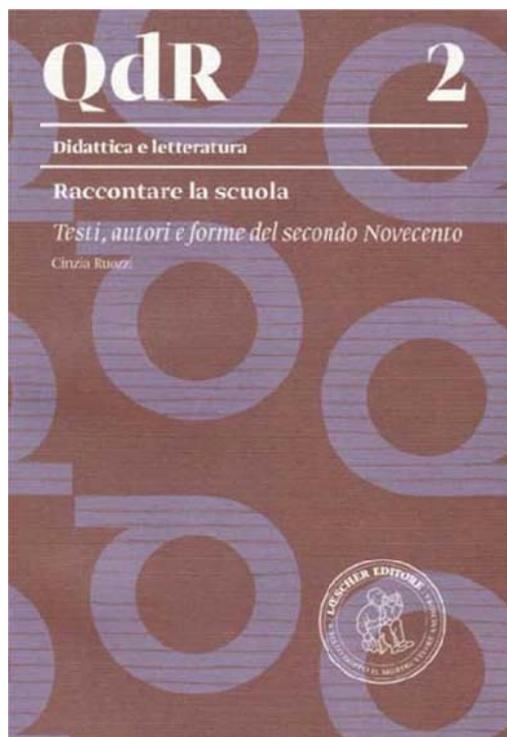
di Cinzia Ruozi

Reggio Emilia, **28 novembre 2014**

ore 18

Libreria All'Arco

La presentazione vedrà l'intervento di **Nicola Barbieri**, professore di Storia della scuola all'Università di Modena e Reggio Emilia, e di **Gino Ruozi**, professore di Letteratura italiana moderna all'Università di Bologna.



Il saggio è un ritratto della scuola degli ultimi trent'anni condotto attraverso la ricognizione di opere e autori significativi: da Starnone a Onofri, dai giovani insegnanti precari ai maestri di strada, fino alla saggistica di denuncia e testimonianza di Affinati e Mastrocola.

Il libro dimostra come il discorso letterario sia capace di restituirci le singolarità, il quotidiano dimesso e paziente dell'educazione, le sconfitte, le passioni, la resistenza quasi ottusa che la scuola oppone al senso comune di inattualità e di inutilità.

Perché raccontare la scuola di questi ultimi trent'anni? Perché farlo attraverso la letteratura? La prima risposta, la più semplice e la più vera, è che la scuola non ha voce. Chi la vive ogni giorno e vi abita come nella propria casa sa che vi regna un assorto silenzio, al più un soliloquio monocorde. La scuola è sovrastata dalle voci degli altri: gli esperti di indagini sociologiche e statistiche, i giornalisti di fama, i politici di turno. Molti osservano la scuola con sguardo panoramico, come se fosse un quadro disabitato, pochi ne colgono gli scorci pulsanti, i luoghi vivi, le figure che si agitano sullo sfondo.

Solo il discorso letterario sembra capace di restituirci le singolarità, il quotidiano dimesso e paziente dell'educazione, le sconfitte, le passioni, la resistenza quasi "ottusa" che la scuola oppone al senso comune di inattualità, di inutilità. Questo libro ricostruisce il racconto della scuola degli ultimi trent'anni attraverso una ricognizione di opere e di autori significativi: da Starnone a Onofri, dai giovani insegnanti precari come Dai Pra' e Visitilli ai maestri di strada, dalla saggistica di denuncia e testimonianza di Affinati, Spicola e Mastrocola alla "linea resistente", di perseveranza etica, di Lodoli e Pusterla.

Cinzia Ruozzi, dottore di ricerca in Studi umanistici e sociali, è insegnante di Lingua e Letteratura italiana nei licei. Ha fatto esperienza di insegnamento nelle scuole materne, elementari e medie. Si è occupata di studi di Estetica, Letteratura, Psicoanalisi, Critica letteraria, Didattica della letteratura. Autrice di diverse pubblicazioni, si occupa attualmente della formazione iniziale degli insegnanti presso le università di Parma, Modena e Reggio Emilia ed è membro del direttivo della sezione didattica dell'ADI (Associazione Degli Italianisti). Negli ultimi anni ha svolto attività di ricerca critica e letteraria sul tema del racconto di scuola.